Siracusa. Opposizione pronta a riscrivere il Piano Tari, “migliorie senza aumenti”

Per migliorare il servizio di igiene urbana si può fare di più, senza chiedere ai siracusani di dover pagare una Tari ancora più alta. Ne è convinto il presidente della commissione Bilancio, Salvo Castagnino. “L’aumento proposto dalla giunta e bocciato dal Consiglio era ingiustificato dal punto di vista tecnico”, esordisce Castagnino. “E questo perché la spesa può essere coperta con parte degli oltre 70 milioni di euro evasi negli ultimi decenni. Migliorie sono possibili anche dal punto di vista pratico, perché il servizio ad oggi non viene erogato in modo proporzionato al costo sostenuto dal cittadino. Abbiamo preparato una proposta migliorativa al regolamento Tari, proposta che verrà depositata in presidenza questa settimana e successivamente, su richiesta degli stessi proponenti, inviata alla commissione tributi per confrontarci con tutte le forze politiche. L’obiettivo – dice ancora Castagnino – è migliorare un regolamento inadatto alle esigenze. Interveniamo su premialità al cittadino adempiente e recupero in tempi brevi di crediti che gravano su un bilancio definitivo”.

Siracusa. Riduzione idrica nella zona alta, lavori in

corso sulla rete

A causa di un blackout Enel, si sono *verificate nella notte perdite idriche su una tubazione di adduzione al serbatoio di Bufalaro alto. I tecnici Siam sono sul posto da questa mattina per svolgere gli interventi di riparazione. A causa delle operazioni connesse ai lavori sarà necessario sospendere il pompaggio. Questo potrebbe causare riduzione della pressione idrica per la giornata di oggi nella zona di viale Epipoli, via Necropoli Grotticelle, viale Tica, via Tisia, viale Zecchino, via Filisto e zone limitrofe oltre che nella zona di contrada Sinerchia e nella frazione di Belvedere.*

Siracusa. La banda degli ecologisti al Talete, secondo round di pulizia

Anche questa domenica è tornata in azione la banda degli ecologisti. Guidata dal 18enne Sebastian Colnaghi, ha chiamato a raccolta una ventina di volontari per tornare a pulire la costa attorno al parcheggio Talete. Secondo round di una operazione scattata sette giorni fa, si è conclusa con la collezione di una trentina di sacchi di spazzatura. Ancora tantissima plastica, bottiglie ed altro, pronta a finire in mare alla prima mareggiata. E poi copertoni, reti da pesca e rifiuti vari finiti nel tempo abbandonati nella zona.
Da registrare la crescita esponenziale della banda degli ecologisti. In poche settimane, Sebastian ha saputo raccogliere attorno a sé altri ragazzi e ragazze. Partiti in due, sono adesso 20 circa. Il loro esempio vale come

messaggio: non c’è pulizia se non impariamo a non sporcare ed a chiedere sempre agli altri di fare il nostro.

Siracusa. Ladri e profanazione al cimitero, ora basta: arrivano le telecamere

All’indomani del nuovo episodio di furto e vandalizzazione avvenuto all’interno del cimitero comunale di Siracusa, pronte a partire nuove misure per la sicurezza della struttura. Purtroppo non si tratta di un episodio unico e nelle ultime ore lo sdegno per la “profanazione” è andato via via crescendo nell’opinione pubblica.
Alcune delle 20 fototrappole recentemente acquistate dal Comune e destinate prioritariamente al contrasto dell’abbandono dei rifiuti verranno subito piazzate all’interno del cimitero. Alcune aree oggetto negli ultimi tempi di “appetiti” particolari saranno così sotto controllo 24 ore su 24. Questa l’azione immediata annunciata dal sindaco, Francesco Italia, che lunedì darà il via libera anche agli interventi straordinari per ridare decoro e dignità alle aree danneggiate. Uffici a lavoro anche per trovare nelle pieghe di un bilancio complicato delle somme extra per aumentare la sorveglianza.
L’episodio è stato, ovviamente, denunciato alle autorità competenti. “Dobbiamo isolare questi comportamenti e queste persone”, l’accorato appello del primo cittadino. “Tutti condanniamo con sdegno quanto accaduto, al di là di come la si possa pensare, è stato profanato un tempio ed un luogo della memoria. Provo tanta rabbia, reagiremo”, assicura.

Siracusa. Allarme scippi, sabato da bollino nero: tre episodi

Giornata nera sul fronte degli scippi ieri per Siracusa. Ben tre i casi denunciati in poche ore, vittime anziane signore.
Il primo episodio alle 17.00 in via Svizzera dove un giovane scippava la borsa ad una donna e si dava poi a precipitosa fuga.
Gli agenti sono poi intervenuti, alle ore 20.00 in via Grottasanta e alle ore 22.00~~ in via Malta a seguito dello scippo consumato ai danni di due anziane donne.~~

Priolo. La gang delle rapine in azione: tre colpi in una serata

Rapine in serie a Priolo, in via Milano. Due i colpi messi a segno in altrettante abitazioni da parte di quattro uomini. Sono fuggiti a bordo di un’autovettura.
Ma prima di allontanarsi, i malfattori hanno anche rapinato una donna che si trovava in strada togliendole la borsa.

Macellazione clandestina: carcassa di ovino in auto, denunciato 53enne

Un bracciante agricolo di Buscemi, 53 anni, è stato denunciato dai Carabinieri per macellazione clandestina.
All'interno del cofano della sua auto, è stata trovata una carcassa di ovino appena scuoiata ed eviscerata.
Da un controllo effettuato sulla carcassa dell'animale, la stessa risultava priva di bolli e di certificazione sanitaria relativa alla macellazione, quindi da ritenersi priva di qualsiasi requisito di sicurezza, igiene e salute.
L'uomo non risulta titolare di macello riconosciuto e, tantomeno, di autorizzazione all'attività di macellazione, pertanto i Carabinieri hanno proceduto al sequestro della carcassa e dei contenitori con i resti di altre pelli di ovini, anch'esse oggetto dell'abusiva macellazione, avviando il tutto alla distruzione presso idoneo impianto.
L'ipotesi di reato a carico del bracciante, denunciato alla Procura della Repubblica di Siracusa, è quella di macellazione abusiva, prevista dal Decreto Legislativo 193 del 2007 che indica la pena dell'arresto da 6 mesi ad 1 anno o un'ammenda fino a 150.000 euro.
L

Siracusa. Col cellulare alla guida, agenti in scooter:

aumentano le multe a marzo

Anche pattuglie di agenti in borghese, a bordo di scooter, per contrastare pessime abitudini dei siracusani alla guida. Nuova stretta della Polizia Municipale sul tema della prevenzione degli incidenti. Il mese di marzo, così, non è solo quello del telelaser ma anche dei controlli e delle sanzioni che a più voci erano richieste come argine ad una anarchia dilagante sulle strade del capoluogo.
Sono 102 le multe elevate in 150 controlli. Il grosso delle contestazioni è relativo all'uso del telefonino alla guida (44%), vizio diffuso. A proposito è bene ricordare che anche fermi al semaforo, non si può utilizzare lo smartphone perchè l'auto è comunque – per il codice – in circolazione su strada.
Subito dopo i telefonini, la seconda ragione di multe è il mancato uso delle cinture di sicurezza (33%). La restante parte delle contravvenzioni è stata elevata soprattutto per il mancato rispetto delle prescrizioni sulla velocità: l'eccesso di velocità, insomma. Il limite in città è fissato in 50kmh.
"I controlli proseguiranno, sempre con il ricorso a pattuglie anche in borghese e su scooter", spiega il comandante della Polizia Municipale, Enzo Miccoli. La multa, purtroppo, si rivela l'unico vero deterrente capace di indurre tutti a comportamenti corretti alla guida.

Siracusa. Auto carica di spazzatura, multato in

Ortigia un albergatore: 600 euro

E’ oramai guerra aperta agli “sporcaccioni”, a quanti non si vogliono adattare alle nuove regole in materia di rifiuti. Nessuno escluso.
Nella serata scorsa, gli agenti del nucleo Ambientale della Polizia Municipale hanno fermato e sanzionato, in Ortigia, un albergatore. La sua auto era stata riempita con diversi sacchi neri di spazzatura. Erano stati anche ribaltati i sedili posteriori per lasciare quanto più spazio possibile al “carico” da smaltire senza far ricorso alla differenziata.
Allertati dal sindaco Francesco Italia, che ha assistito casualmente alla scena, gli ispettori della Municipale sono subito entrati in azione, fermando l’auto e contestando all’uomo l’infrazione (abbandono di rifiuti) con un verbale da 600 euro.
Il non conformarsi alle regole della differenziata è un reale problema che sta causando non pochi problemi e costi alla città di Siracusa. E sono quegli atteggiamenti che, insieme all’evasione ed all’elusione, finiscono per pesare sulle tasche dei cittadini civili e corretti. Per questo serve necessariamente maggiore collaborazione, se del caso anche segnalando senza remora chi e dove continua a fare il furbo sulle spalle della collettività onesta.

Siracusa. Il giorno della

verità: aumento Tari si o no? Decide il Consiglio Comunale

Appuntamento in “notturna” per il Consiglio comunale di Siracusa. Questa sera alle 20 inizia l’analisi e poi la votazione del piano di gestione Tari 2019. I 32 consiglieri sono chiamati a decidere se dare il via libera o meno al progetto che prevede un ampliamento del servizio di igiene urbana ma anche un maggiore costo che rischia di finire ribaltato in bolletta ai già provati contribuenti siracusani.
Ieri vi abbiamo svelato i numeri e le ragioni dell’aumento del costo servizio (+1,3 milioni circa) e dopo che la notizia è diventata di dominio pubblico, la politica ha iniziato a smarcarsi. Così, la commissione Bilancio ha bocciato la proposta che sarà al centro della insolita seduta serale. Impossibile convocare prima l’assise, servono 24 ore dal voto della commissione che si è espressa ieri sera attorno alle 18.30. Il presidente, Salvo Castagnino, ha già fatto presente che voterà contro. “E’ una fase storica in cui i servizi sono al minimo per qualità, non mi pare il momento di proporre aumenti ulteriori ai cittadini”, ha spiegato motivando quello che sarà il suo voto contrario oggi. Anche Forza Italia, attraverso Alessandro Di Mauro, ha anticipato di votare contro ogni aumento. Atteggiamento simile per Progetto Siracusa con Ezechia Paolo Reale che conferma il no del suo movimento al telefono su FMITALIA. “Saremo tutti presenti anche per evitare giochini sui numeri. E voteremo contro perchè l’amministrazione comunale vuole far pagare tutti i suoi errori ai cittadini e non è corretto. Mostri di avere altre capacità, la tariffa è già alta e il servizio pessimo”. Curiosità per la posizione che verrà assunta dal Movimento 5 Stelle.
L’approvazione del piano di gestione con l’aumento appare così in salita. La bocciatura non mette a rischio i conti comunali. Vero che la legge prescrive il termine del 31 marzo per

l’approvazione del piano ma il commissariamento scatta solo se il tema non viene trattato in Consiglio. Quindi, qualunque sarà il risultato della votazione, la tenuta dei conti non è a rischio. Cosa che da mano più libera ai consiglieri, forse anche a quelli di maggioranza. Votare per un aumento di tasse non rende “popolari”.